

Buongiorno a tutti,

è un grande piacere darvi il benvenuto a Taranto alla prima edizione di REM – Renewable Energy Meeting.

Grazie, davvero, per essere qui oggi.

Per Teksud è una giornata importante.

Lo è per la qualità delle persone presenti, per il valore del confronto che ci aspetta e per il significato di un progetto nel quale abbiamo creduto fin dall'inizio.

REM nasce soprattutto da una collaborazione che ha preso forma lo scorso anno, quando, insieme a Cristina Martorana, abbiamo organizzato un evento per celebrare i primi dieci anni di Teksud.

Da quell'esperienza è nato un rapporto importante, che si è consolidato nel tempo e che oggi ci porta a costruire qualcosa di nuovo.

Voglio quindi ringraziare pubblicamente Cristina, per la sua professionalità, naturalmente, ma anche per la disponibilità, l'entusiasmo e la pazienza con cui ha condiviso e accompagnato la nascita di questo progetto.

REM parte da un'idea semplice.

Creare un luogo di incontro e di confronto tra i principali protagonisti della transizione energetica in Italia.

Un luogo capace di mettere insieme competenze e punti di vista diversi: industria, finanza, istituzioni e mondo legale.

Perché oggi parlare di transizione energetica non significa parlare solo di rinnovabili.

Significa parlare di tecnologia, investimenti, infrastrutture, regole, autorizzazioni e certezza del diritto.

Significa, soprattutto, capire come trasformare una grande sfida in una concreta opportunità di sviluppo.

La transizione energetica riguarda il nostro settore, ma va molto oltre.

Riguarda la competitività delle imprese, la capacità di attrarre investimenti, lo sviluppo industriale e il futuro dei territori. Ed è proprio su questi temi che vogliamo aprire oggi un confronto concreto.

Per Teksud, che opera da Taranto ma guarda da sempre a un mercato nazionale, REM rappresenta anche un'assunzione di responsabilità.

Noi crediamo in una transizione energetica concreta.

Una transizione che si traduca in investimenti, progetti, occupazione, competenze e valore.

E crediamo che chi opera in questo settore abbia anche il compito di contribuire al confronto e alla costruzione di una visione di lungo periodo.

REM vuole essere anche questo.

Un appuntamento in cui confrontarsi con chiarezza sulle dinamiche del mercato, sulle difficoltà da affrontare e sulle opportunità da costruire.

Consentitemi poi due ringraziamenti più personali.

Il primo va alla mia famiglia e, in particolare, a mia moglie Patrizia, con la quale condivido il progetto di crescita di Teksud e della nascita di REM. Il suo confronto e sostegno quotidiano mi permettono di continuare a fare questo lavoro con passione e con piacere.

Il secondo va al board e al team di Teksud.

Dietro ogni progetto e ogni risultato ci sono persone che lavorano ogni giorno con impegno, competenza e dedizione. Persone che affrontano le complessità di un settore in continua evoluzione.

A loro va il mio grazie.

E naturalmente ringrazio tutti i relatori che hanno accettato il nostro invito.

Grazie per essere qui e per aver scelto di condividere esperienza, competenze e punti di vista.

Grazie ancora a tutti voi per essere qui.

E con grande piacere vi do il benvenuto alla prima edizione di REM Taranto 2026.

Buon lavoro a tutti.